

■ **TASSE** La battaglia di **Confedilizia**

Scongiurati aumenti delle rendite catastali

CONFEDILIZIA, associazione che tutela i proprietari di immobili, grazie alla sensibilità di politici della maggioranza e dell'opposizione, è riuscita a scongiurare gli aumenti delle rendite catastali che si sarebbero prodotti con la riforma del catasto.

Il governo aveva intenzione di effettuare la riforma che prevede di calcolare il valore degli immobili in base ai metri quadri usando un algoritmo, invece dei vani catastali che si utilizzano attualmente. Se fosse passata, la riforma avrebbe aumentato molto il valore degli immobili che viene usato come base per il calcolo dell'Imu aggravando gli esborsi dei proprietari. Considerata la crisi del settore immobiliare, provocata dalla pesante tassazione del mattone, secondo **Confedilizia** da un lato il governo dovrebbe alleggerire il carico fiscale invece di aggravarlo, dall'altro l'Unione Europea, favorevole a un aumento delle tasse sugli immobili in Italia ma incurante che la tassazione italiana è al di sopra della media europea, non dovrebbe interferire sulle scelte di politica fiscale nazionali. L'aumento

dell'Imu varato dal governo Monti è considerato dagli economisti uno dei principali motivi del ristagno economico. Ha svalutato il mercato immobiliare e ha tolto alla casa lo status di bene rifugio. Molti immobili commerciali sono sfitti e abbandonati, aumenta il degrado urbano del centro e delle periferie. Per questo **Confedilizia** si sta battendo per ottenere la cedolare secca, una tassazione meno onerosa, anche sui negozi. Altre richieste di **Confedilizia** al governo sono la proroga della tassazione al 10% e una Imu meno onerosa per gli immobili affittati a canone concordato. Un altro inutile aggravio di spesa evitato dalla **Confedilizia** è il "fascicolo del fabbricato" che alcune lobby in parlamento cercavano di far passare surrettiziamente. È ampiamente dimostrato che l'attuale normativa italiana in materia di sicurezza degli edifici è garantita dai documenti e dai controlli esistenti e che il fascicolo del fabbricato sarebbe un inutile doppione, un espediente per riempire le tasche ai professionisti, svuotando ancora di più quelle dei supertassati proprietari.

